

AGO. 2008

COMPRENSORIO ALTA
VALSUGANA

SERVIZIO URBANISTICO

PROGETTO DI DEFINIZIONE
NATURALISTICA E CATASTALE
DEL BIOTOPO
PALU' DEL MOSER



PERGINE VALS;

C O M P R E N S O R I O A L T A V A L S U G A N A

Servizio Urbanistico

Progetto di definizione naturalistica e catastale
del biotopo "PALU' DEL MOSER" in Loc. Pra Alto - Sermere
nel Comune di Bedollo

redatto da: Servizio Urbanistico (in collaborazione con l'Ufficio Parchi e Foreste Demaniali della Provincia Autonoma di Trento per la parte relativa all'inquadramento vegetazionale e faunistico).

Approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 4224 dd. 12-04-1991
e pubblicato sul B.U. della Regione Trentino A.A. n. 17 dd. 16-04-1991

I N D I C E

- Premessa	pag.	1
- Metodologia e criteri di confinazione	"	3
- Descrizione dei confini	"	4
- La normativa del Piano Urbanistico Comprensoriale	"	5
- Scheda inquadramento vegetazionale e faunistico	"	6
- Situazione patrimoniale	"	13
- Limiti all'esercizio di attivita' all'interno del perimetro di biotopo	"	17
- Bibliografia	"	20

P R E M E S S A

La Legge Provinciale 23 giugno 1986, n. 14 "Norme di salvaguardia dei biotopi di rilevante interesse ambientale, culturale e scientifico", contempla la costituzione sul territorio provinciale di aree protette, definite in base ai caratteri biologici di cui all'art. 2 della legge suddetta.

L'art. 5 comma 3 della legge citata prevede che l'individuazione, definizione dei confini e vincoli di tutela dei biotopi che non rivestono interesse provinciale, sia effettuata dai piani comprensoriali, conformemente alle disposizioni che regolano i contenuti dei piani stessi.

Il Piano Urbanistico Provinciale, inoltre, individua sul territorio del Comprensorio Alta Valsugana 38 biotopi, descritti sommariamente nel volume 2 "Appendici alla relazione aggiuntiva" che non sono considerati di interesse provinciale, la cui esatta delimitazione e provvedimenti di tutela spettano quindi agli organi comprensoriali.

Il Comprensorio Alta Valsugana pertanto, in collaborazione, per la definizione vegetazionale e faunistica delle aree indiziate, con il Servizio Parchi e Foreste Demaniali della Provincia Autonoma di Trento, ha definito sistematicamente ogni singolo biotopo, prefiggendosi, conservando gli ultimi relitti di aree umide e ambienti naturali, di preservare le caratteristiche biologiche ed ecologiche di questi paesaggi naturali, ridotti ormai allo stremo dal degrado provocato dall'attività umana.

Il biotopo del "Palu' del Moser" e' costituito, oltreche' dalla palude omonima, da una serie di zone umide nella parte cacuminale e lungo il versante ovest del monte che domina la parte occidentale della valle del rio Brusago.

Le torbiere, in numero di cinque, sono localizzate ad una quota variabile da 1410 m. s.l.m. (la minima), a 1500 (quota media delle tre torbiere intermedie), per arrivare ai 1566 m. s.l.m. della "Palu' del Moser", quasi in vetta al monte.

I biotopi adagiati sui depositi morenici quaternari, che punteggiano localmente le ignimbriti delle formazioni eruttive permiane del monte (Carta Geologica d'Italia - Foglio Trento - 1:100.000), occupano una superficie rispettivamente di: 7.500 mq. (Palu' del Moser), 6.000 mq. (Palu' del Laghetto), 4.000 mq. (Palu'

dei Giavoni), 1.500 mq. (Busa della vipera), 9.750 mq. (Palu').

Soltanto la Palu' del Moser era contemplata nei biotopi elencati dal P.U.P.

Nel corso dei sopralluoghi sono state evidenziate altre piccole aree, tutte con caratteristiche vegetazionali di estremo interesse, perimetrate e sottoposte a vincolo di biotopo.

METODOLOGIA E CRITERI DI CONFINAZIONE

La cartografia riguardante il biotopo e' costituita da una carta topografica in scala 1:25.000, una in scala 1:10.000 e due tavole in scala catastale 1:2.880.

- n. 1: tavoletta al 25.000 con riportata la posizione geografica del biotopo;
- n. 2: carta topografica generale in scala 1:10.000 dove sono descritte le caratteristiche morfologiche dell'area in esame;
- n. 3: estratto mappa catastale in scala 1:2.880 con evidenziata l'area del biotopo da sottoporre a tutela;
- n. 4: estratto del P.U.C. in scala 1:2.880 con evidenziata l'area da tutelare con vincolo di biotopo.

I criteri di confinazione si basano sull'analisi dell'estensione delle associazioni vegetazionali che caratterizzano la zona umida.

I confini, oltre che ad elementi morfologici ed ambientali, si appoggiano ad elementi fisici evidenti (viabilita' ecc.) e limiti catastali, per facilitare l'individuazione dell'area e la futura gestione.

DESCRIZIONE DEI CONFINI

I confini del biotopo delimitano puntualmente la zona umida. Trattandosi di un'area completamente boscata e lontana dall'abitato, in forte pendenza, la parcellizzazione fondiaria non è spinta all'estremo, perciò i biotopi rappresentano, a volte, porzioni limitate di proprietà fondiaria molto estese, possedute dalla Pubblica Amministrazione.

È il caso della "Palu' del Moser", che occupa parte della p.f. 4997/2 e delle "Palu' del Laghetto" e "Busa della vipera" sulla p.f. 4996.

Le altre due paludi "dei Giavani" e "Palu'" sono invece proprietà privata e occupano rispettivamente la p.f. 4931 e parte delle pp.ff. 4930 - 4935 e le pp.ff. 4968/1/2/3 - 4969/2/3.

LA NORMATIVA DEL PIANO URBANISTICO COMPRENSORIALE

L'area interessata dalla zona a biotopo e' attualmente classificata dal Piano Urbanistico Comprensoriale "boschiva forestale", nella quale sono consentiti interventi connessi con l'attivita' di forestazione, col divieto di insediamenti residenziali di qualsiasi natura e dimensione.

Sono consentiti soltanto la realizzazione di strade per il trasporto di legname, ricoveri temporanei per il personale addetto alla forestazione, strutture antincendio, ecc.

Inoltre, sono consentite, eventuali modificazioni alle colture esistenti, previa autorizzazione della competente autorita'.

P R O V I N C I A A U T O N O M A D I T R E N T O

SERVIZIO PARCHI E FORESTE DEMANIALI

Scheda di rilevamento del biotopo di: PALU' DEL MOSER

Comprensorio Alta Valsugana Comune di: BEDOLLO

Localita': Dosso di Segonzano (Cimate)

Rilevatore: PERINI GIORGIO PERIODO DI RILEVAMENTO: luglio 1988.

INQUADRAMENTO VEGETAZIONALE E FAUNISTICO

Si tratta di un insieme di torbiere basse situate alla sommita' e sui versanti occidentali del monte di Bedollo, inserite in un ambiente piuttosto integro e selvaggio e per questo difficilmente localizzabili all'interno del bosco.

La vegetazione arborea che le circonda e' costituita da bosco subalpino di abete rosso, con un sottobosco costituito da mirtillo rosso e mirtillo nero oltre a muschi. All'intorno delle torbiere sommitali sono presenti arbusti di pino mugo (*Pinus mugo*) e qualche bell'esemplare di pino cembro (*Pinus cembra*). Sul versante occidentale sono presenti boschetti di betulla (*Betula pendula*) e nel sottobosco e' presente anche l'ontano verde (*Alnus viridis*).

Le torbiere collocate in prossimita' della cima sono caratterizzate da spessi strati di muschi con la presenza di *Eriophorum vaginatum*, *Molinia coerulea*, *Carex sp.p.* e *Betula pubescens*.

Diversa si presenta la struttura delle torbiere a minore quota sui versanti occidentali del monte. Esse sono caratterizzate da un'abbondante copertura di muschi e sono spesso circondate da bosco di pino silvestre. Le specie osservate sono: *Carex sp.p.*, *Molinia coerulea*, *Tofieldia calyculata*, *Eriophorum latifolium*, *Drosera rotundifolia*, *Pinguicula vulgaris*, *Trichophorum alpinum*, *Trichophorum caespitosum* e *Primula farinosa*.

Particolarmente interessanti si presentano alcune specie osservate, come *Eriophorum vaginatum*, *Betula pubescens*, *Drosera rotundifolia*, e *Trichophorum alpinum*. Tutte queste specie rare sono presenti soltanto in questo tipo di biotopi.

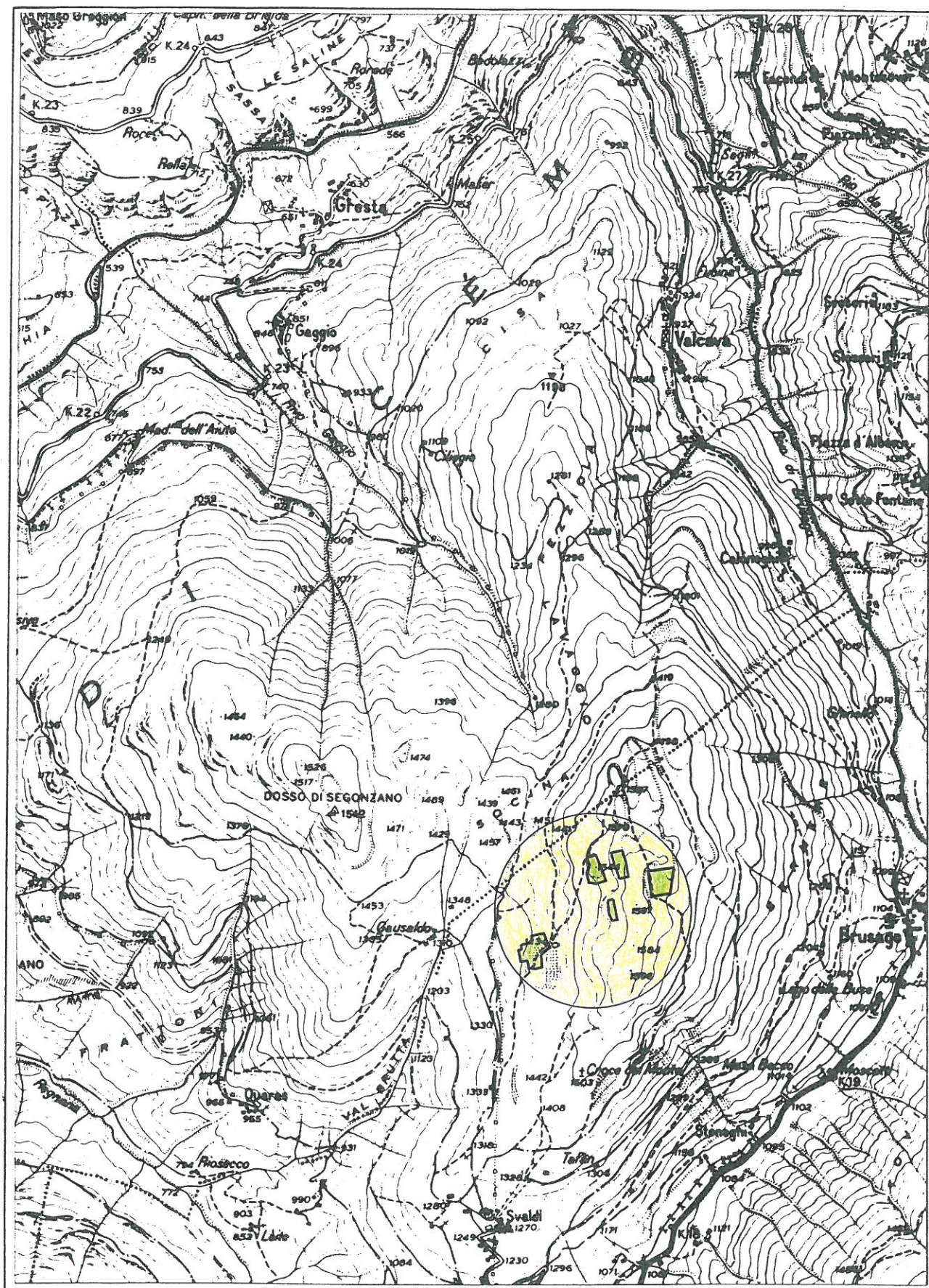
Per quanto riguarda la fauna sono stati osservati, fra gli anfibi, il tritone alpino (*Triturus alpestris*) e la rana temporaria (*Rana temporaria*), fra i rettili, il marasso palustre (*Vipera berus*), la lucertola vivipara (*Lacerta vivipara*), fra gli uccelli tracce recenti del gallo cedrone (*Tetrao urogallus*), francolino di monte (*Tetrastes bonasia*), fra i mammiferi il capriolo (*Capreolus capreolus*) e la volpe (*Vulpes vulpes*).

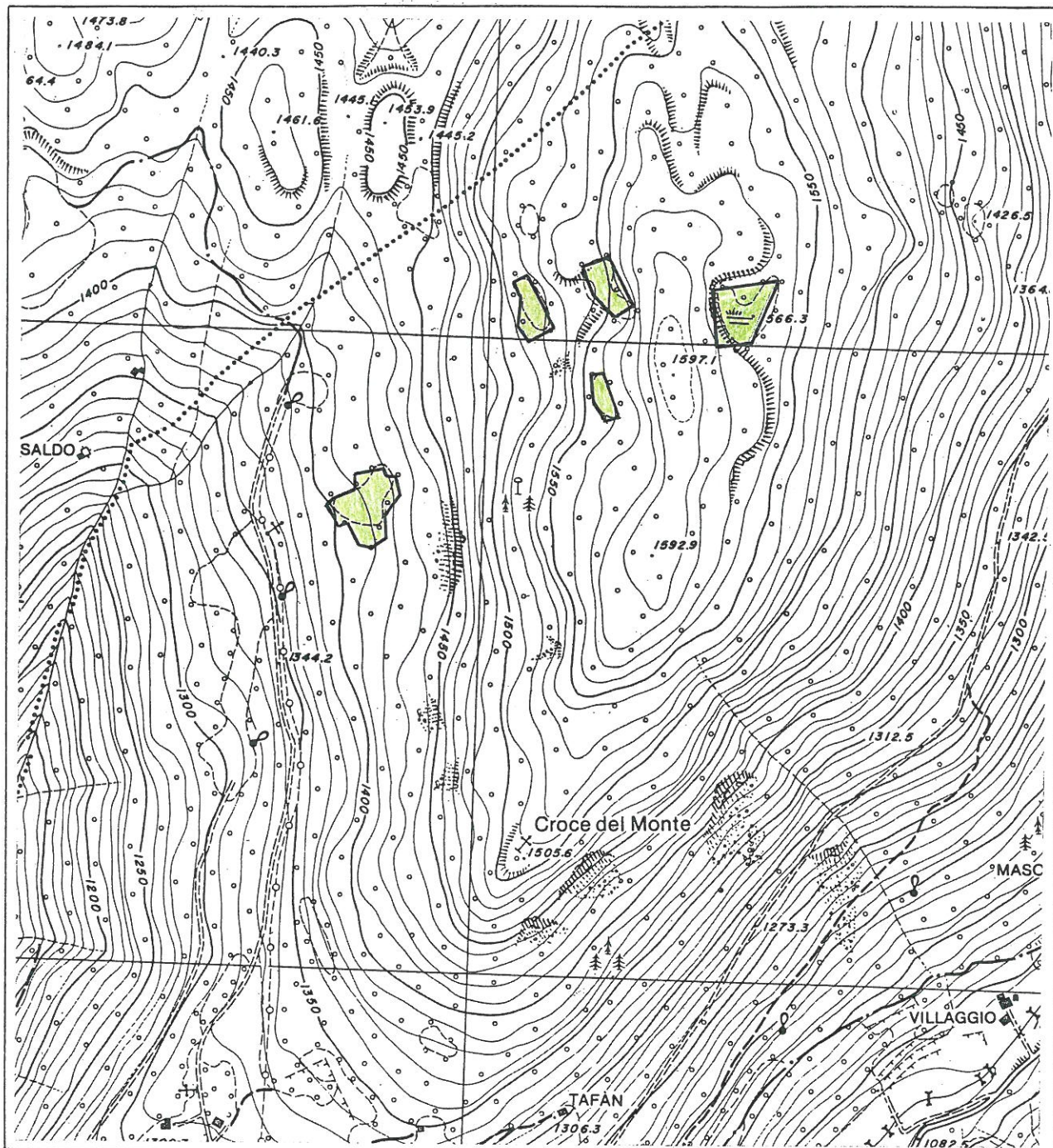
CONSIDERAZIONE E PROPOSTE

L'intera area compresa fra le zone umide e una fascia tutt'attorno meriterebbe di essere posta sotto tutela. Per quanto riguarda le torbiere, (in particolare quelle sul versante occidentale), l'unico pericolo possibile e' la captazione delle acque sorgentizie che le alimentano.

Auspicabile e' la sospensione della caccia nella zona per permettere la vita del gallo cedrone specie in via di scomparsa sulle Alpi. Per questo sarebbe indispensabile anche impedire la costruzione di altre strade forestali.

La zona meriterebbe senz'altro delle indagini piu' accurate sulla flora e sulla fauna. Un'eventuale fruizione turistica potrebbe essere possibile soltanto nelle torbiere poste a bassa altitudine evitando accuratamente di entrare all'interno dei biotopi per non alterarne la flora. Tale fruizione potrebbe essere attuata utilizzando i sentieri gia' esistenti e ponendo dei cartelli esplicativi in vicinanza delle zone umide.





CARTA TOPOGRAFICA GENERALE

SCALA 1:10.000

SEZIONE N° 060040

TAV. BEDOLLO



ZONA INTERESSATA DAL BIOTOPO

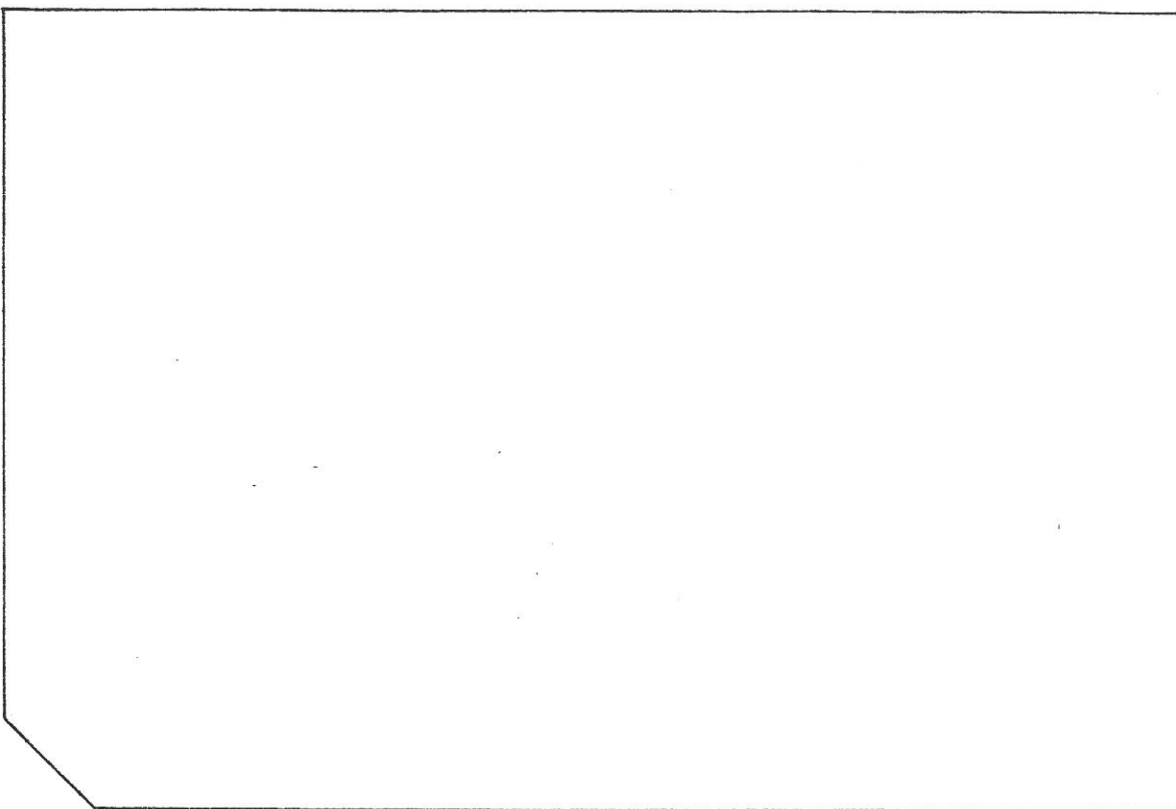
PALU' DEL MOSER

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1

NOTE:



NOTE:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si allega l'elenco dei proprietari, usufruttuari o possessori ad altro titolo delle particelle fondiari ed edificiali comprese nel biotopo con il loro numero, qualita' di coltura ed estensione.

I dati catastali e patrimoniali sono stati rilevati dai registri depositati presso l'Ufficio Tavolare e Ufficio del Catasto di Pergine, nel mese di ottobre 1988.

La superficie del biotopo e' di ha. 2,87, ed ubicata nel Comune catastale ed amministrativo di Bedollo.

COMUNE CATASTALE DI BEDOLLO

Elenco particelle comprese nel biotopo "Palù del Moser" Loc. Pra Alto.

P.T.	p.f.	PROPRIETARI.	quote	altri vincoli	COLTURA	classe	SUP. mq.	
34	4997/2 4996	COMUNE DI BEDOLLO		*	pascolo	5	466577	*
				*	pascolo improduttivo	5	276211 118282	*
513	4935 4931	DALPEZ ALDO n. Bedollo 17/12/1931			pascolo pascolo pascolo	3 4 3	2852 3482 273	*
1485	4930	SVALDI MARIO n. Bedollo 25/11/1940	7/20		bosco	6	3920	*
		ANACLETTI ALVINA ved. SVALDI n. USA 3/03/1910	5/20					
		SVALDI LILIANA n. Belgio 12/08/1933	2/20					
		SVALDI FIORENTINA n. Bedollo 23/12/1945	2/20					
		SVALDI NATALIA n. Bedollo 24/01/1949	2/20					
		SVALDI ROSAMARIA n. Bedollo 4/07/1950	2/20					
1136	4968/1	CASAGRANDA ROSINA in AMBROSI n. Bedollo 19/07/1914	1/2		pascolo pascolo	3 4	1416 1416	
		AMBROSI LINA in POSTAL n. Bedollo 21/10/1938	1/2					
527	4968/2	ANDREATTA RENATO n. Bedollo 18/07/1943			pascolo pascolo	4 3	1012 1012	
70	4968/3	BRIGADUE GIUSEPPE n. Trento 31/07/1925			pascolo pascolo	3 4	536 536	
* particelle fondiarie solo parzialmente comprese all'interno del biotopo								

P.T.	p.f.	PROPRIETARI.	quote	altri vincoli	COLTURA	classe	SUP. mq.
313	4969/2	CASAGRANDA ERINO n. Bedollo 7/01/1940		*	pascolo pascolo	3 4	1413 1417
636	4969/3	PACHER CARMELO n. Bedollo 22/01/1941	3/6	*	pascolo	3	885
		PACHER MADDALENA n. Bedollo 26/10/1930	1/6				
		PACHER MARIA IVA n. Trento 13/04/1937	1/6				
		PACHER LAURA n. Bedollo 21/10/1938	1/6				
* particelle fondiarie solo parzialmente comprese all'interno del biotopo							

NOTE AGGIUNTIVE: usufrutti o possessori ad altro titolo

- 4997/2 servitù di pascolo a favore della Frazione di Brusago.
- 4996 servitù a favore della Provincia Autonoma di Trento di tollerare l'interramento cavi e diritto di accesso con qualsiasi mezzo (solo p.f. 4996).
- 4969/2 diritto di usufrutto su 1/2 a favore di TONIOLLI ROSA ved. CASAGRANDA n. Bedollo 5/10/1910.
- 4969/3 diritto di usufrutto a favore di SVALDI CATERINA ved. PACHER n. Bedollo 12/05/1901.

LIMITI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA'
ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DI BIOTOPO

Premesso che un programma completo di conservazione, ripristino e rivalutazione del biotopo, potrà essere attuato soltanto in seguito ad uno specifico progetto di recupero e' necessaria fin d'ora l'imposizione di norme di tutela atte ad impedire il completo depauperamento dell'area umida.

Scopo di queste norme e' la conservazione della zona umida, preservando queste aree ormai rarefatte per l'opera dell'uomo, a scopo culturale didattico.

I vincoli di tutela comportano necessariamente per tutta l'area del biotopo:

- il divieto di modificare o alterare in alcun modo gli elementi che compongono il biotopo;
- il divieto di depositare rifiuti o materiali di qualsiasi genere e di operare scavi, cambiamenti di coltura, opere di bonifica o prosciugamento del terreno;
- il divieto di coltivare cave e torbiere e la revoca di diritto delle autorizzazioni a tal fine eventualmente gia' concesse;

In particolare e' vietato:

- effettuare costruzioni di qualsiasi tipo, anche se di carattere provvisorio, o depositare, anche provvisoriamente, prefabbricati; saranno ammesse solo costruzioni di modeste dimensioni per la fruizione culturale e scientifica del biotopo;
- effettuare cambiamenti di coltura e qualsiasi alterazione ambientale, sia essa riferita al quadro fisico, come a quello naturalistico, con particolare riguardo alla flora ed alla fauna;
- eseguire lavori di bonifica e sistemazione idraulica, emungimenti delle acque, salvo quelli previsti dal progetto di ripristino ambientale;
- effettuare qualsiasi prelievo di torba, sabbia, terreno od altro materiale;

- effettuare movimenti di terra, tali da alterare la struttura fisiografica e gli equilibri biologici dell'area;
- danneggiare, estirpare, tagliare ed asportare piante di qualsiasi specie, salvo per motivi scientifici e di conservazione del biotopo;
- abbattere, catturare, ferire o disturbare gli animali selvatici;
- depositare rifiuti o materiali di qualsiasi genere, ed immettere acque di rifiuto o che comunque possano alterare le caratteristiche peculiari del biotopo stesso;
- l'attraversamento della zona mediante elettrodotti aerei e linee per il servizio telefonico;
- raccogliere o danneggiare funghi;
- campeggiare, accendere fuochi, lasciar vagare cani od altri animali domestici;
- espletare attività' agro-pastorali contrastanti con il mantenimento delle caratteristiche peculiari del biotopo;
- entrare nella zona protetta al di fuori dei sentieri segnati, ad eccezione del proprietario, usufruttuario, affittuario o possessore ad altro titolo ed alle persone che espletano attività' scientifica, di sorveglianza e gestione;
- il sorvolo a bassa quota del biotopo con aerei od elicotteri;
- provocare suoni, luci, rumori molesti e circolare con veicoli di qualsiasi genere;
- effettuare l'immissione o il prelievo di qualsiasi specie animale, salvo che per i motivi di cui sopra;
- cacciare o pescare all'interno del biotopo;
- usare concimazioni minerali od organiche che possano innescare fenomeni di eutrofizzazione, o alterare in modo permanente le caratteristiche biochimiche dell'acqua;

E' permesso:

- l'esercizio della selvicoltura, secondo criteri naturalistici, in corrispondenza dei lembi di bosco; si ribadisce il rispetto totale della zona umida, in favore di una evoluzione naturale delle cenosi vegetali;
- l'esecuzione di tutti quegli interventi necessari alla conservazione ed alla gestione del biotopo, sulla base di uno specifico piano;
- lo sfalcio annuale dei carici con metodi tradizionali.

BIBLIOGRAFIA

- Carta Geologica d'Italia - Foglio Trento 1:100.000;
- Carta della vegetazione del Foglio Trento - C.n.r., progetto finalizzato alla qualita' dell'ambiente - Pedrotti F. 1981;
- Piante rare e notevoli di alcuni ambienti umidi del Trentino - atti dell'Accademia roveretana degli Agiati S.VI; vol. 23 f.b; pp. 131 - 140 - Pedrotti F. 1984;
- Flora d'Italia - Pignatti 1982 - Edagricole Bologna.

BIOTOPI DI RILEVANZA COMPRENSORIALE

PLANIMETRIA DEL PIANO URBANISTI
CO COMPRENSORIALE CON EVIDEN -
ZIATA LA ZONA INTERESSATA DAL
VINCOLO DI BIOTOPO

TAV. I SCALA **1:5000**

LEGENDA:



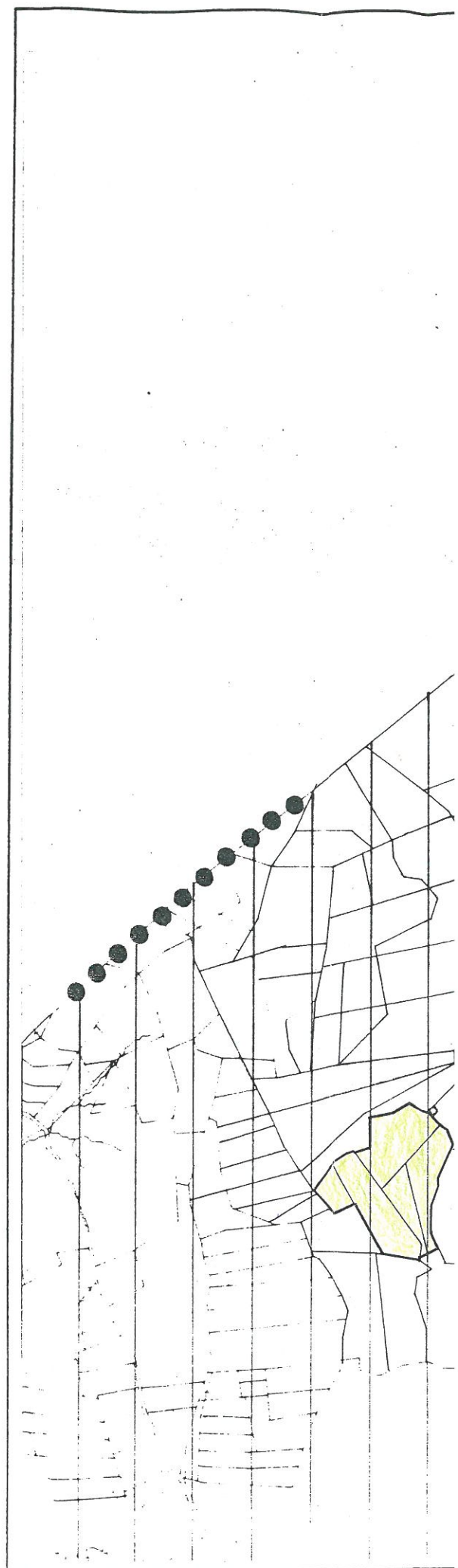
perimetro biotopo

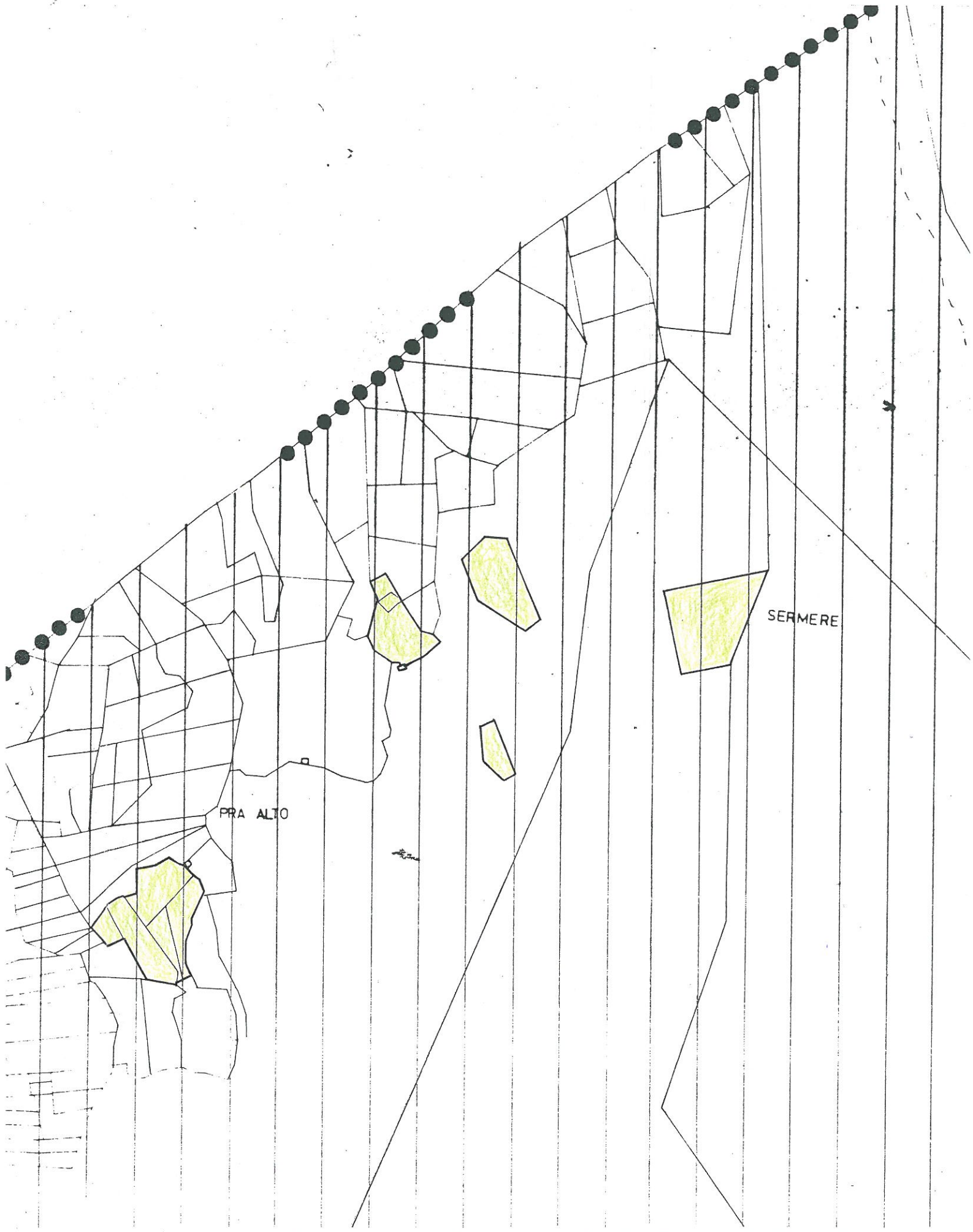


biotopo



fascia di rispetto





BIOTOPPI DI RILEVANZA COMPRENSORIALE

PLANIMETRIA CATASTALE CON EVIDENZIATA LA ZONA INTERESSATA
DAL VINCOLO DI BIOTOPO

SCALA **1: 2880**

LEGENDA:



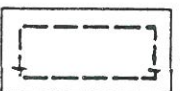
particelle edificiali
e fondiarie



perimetro della zona interessata dal
vincolo del biotopo



biotopo



fascia di rispetto

particelle edificiali e particelle fondiarie

oggetto di provvedimento di vincolo:

